

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE 1
Avezzano, Sulmona, L'Aquila

Sede legale: via G. Saragat- loc. Campo di Pile- 67100 - L'AQUILA
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01792410662

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
(P.O. Santa Maria di Collemaggio)

A.S.L. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Prot. n.

- 1 OTT. 2021

del

0213853/21

Alla Regione Abruzzo
DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
Via Catullo, 2 - 65127 Pescara
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

pc

Suap del Comune di Avezzano (AQ)
PEC: comune.avezzano.aq@postecert.it

Oggetto: Val.Dep s.r.l. Istanza di rinnovo D.D. n. DR4/103 del 29.09.2011
"Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti
speciali non pericolosi".

Codice SGRB: AU-AQ-029. Richiesta di revisione della prescrizione punto 4.

In merito all'oggetto:

- vista la documentazione trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Avezzano in relazione all' Istanza di rinnovo della D.D. n. DR4/103, con la nota prot. n°0027394/2021 del giorno 11.05.2021, in atti S.I.E.S.P. con il prot. n° 104586/21, pari data;
- preso atto della dichiarazione attestante l'assenza di variazioni rispetto a quanto autorizzato con la D.D. n. DR4/103 del 29.09.2011, presentata dalla Ditta Val.Dep. S.r.l. in data 30.03.2021 e trasmessa allo scrivente Servizio dal S.U.A.P. del Comune di Avezzano;
- viste le comunicazioni prodotte da Provincia dell'Aquila (Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo) e A.R.T.A. Abruzzo (Distretto Provinciale di L'Aquila), trasmesse allo scrivente Servizio dal S.U.A.P. del Comune di Avezzano, in cui viene segnalato che non sono stati riscontrati, a livello gestionale, motivi ostativi al rinnovo dell'autorizzazione alla Ditta Val.Dep. S.r.l.;
- visto il precedente parere igienico-sanitario per Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, rilasciato dallo scrivente S.I.E.S.P. alla Società Val.Dep. S.r.l., in data 27.04.2011 con il prot. n° 0037725/11;

- visto il precedente parere igienico-sanitario per Agibilità, rilasciato dallo scrivente S.I.E.S.P. in data 01.02.2013 con il prot. n° 0011506/13;
- effettuato sopralluogo di verifica dello stato dei luoghi da parte di Personale Tecnico dello scrivente S.I.E.S.P. in data 30.09.2021, nel corso del quale non sono emerse irregolarità nella conduzione dell'impianto;
- considerata la richiesta inoltrata allo scrivente Servizio dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - DPC026 della Regione Abruzzo, prot. n° 0379745/21 del 27.09.2021 in atti S.I.E.S.P. con il prot. n° 208993/21, pari data, avente ad oggetto la revisione della prescrizione prevista al punto 4 del D.D. n° DR4/103 del 29.09.2011, riferita alla condizione n° 1 del precedente parere S.I.E.S.P. prot. n° 0037725/11 (cfr "*sia effettuata la piantumazione lungo tutto il perimetro dell'impianto con essenze arbustive ad alto fusto e foglie persistenti*");

tutto ciò premesso, facendo evidentemente salva l'espressione di eventuali altri pareri per ciò che attiene le norme paesaggistiche, urbanistiche, di tutela dell'ambiente naturale, di piano regolatore e sulla conformità dell'impianto alle specifiche norme di settore, in quanto riguardanti aspetti non di competenza igienico-sanitaria, lo scrivente Servizio esprime parere favorevole alla revisione della prescrizione prevista al punto 4 del D.D. n° DR4/103 del 29.09.2011, alle seguenti condizioni:

1. il gestore dell'impianto è tenuto a garantire livelli di sicurezza adeguati e crescenti in linea con l'evoluzione tecnologica e con le migliori tecniche disponibili, sia sul piano operativo/gestionale, sia sul piano impiantistico, impiegando ogni ulteriore accorgimento che possa favorire un livello di sicurezza maggiore per gli addetti; dovrà provvedere inoltre a documentare l'efficacia del contenimento delle emissioni mediante opportuni riscontri analitici e di misura, in riferimento alla tutela della salute della popolazione, a disposizione dell'organo di vigilanza;
2. con cadenza periodica, la Ditta proponente dovrà effettuare monitoraggi dell'eventuale impatto odorigeno derivante dall'attività, tramite campagne di misura aventi l'obiettivo di valutare il funzionamento delle tecnologie utilizzate;
3. i risultati di tali accertamenti dovranno essere trasmessi in copia allo scrivente Servizio.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE MEDICO S.I.E.S.P.
Dr. Sandro GIZZI